



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA**  
FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
FACOLTA' DI INGEGNERIA

**Corso di laurea in**  
**DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE**

*Classe L-4 – Disegno industriale (D.M. 270/04)*

**MANIFESTO DEGLI STUDI**  
**ANNO ACCADEMICO 2009-2010**

<b>Sito del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unife.it/interfacolta/design">www.unife.it/interfacolta/design</a>
<b>Preside della Facoltà di Architettura</b>	Prof. Graziano Trippa
<b>Manager didattico</b>	dr.ssa Malucelli Simona <a href="mailto:manager.design@unife.it">manager.design@unife.it</a> Tel. +39 0532 29.3610 Mobile: +39 334 1150100
<b>Segreteria studenti</b>	Via Savonarola, 9 Indirizzo e-mail: <a href="mailto:segreteria.architettura@unife.it">segreteria.architettura@unife.it</a> Ricevimento: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9-11,30; martedì ore 14-16 Tel: +39 0532 293281 Fax: +39 0532 293347 Ricevimento telefonico: dal lunedì al venerdì ore 11,30-13,30
<b>SCADENZE</b>	Domanda di ammissione al test: 4 settembre 2009 ore 13,00 Test di ammissione: 10 settembre 2009 Consultare il bando: <a href="http://www.unife.it/interfacolta/design/ammissione">http://www.unife.it/interfacolta/design/ammissione</a>
<b>Festività studenti natalizie</b>	Dal 21 dicembre 2009 al 8 gennaio 2010
<b>Festività studenti pasquali</b>	Dal giovedì precedente la domenica di Pasqua al mercoledì successivo compreso (1/4 – 7/4 )

- *ACCESSO*
- *MODALITA' DELLA DIDATTICA E FREQUENZA*
- *DURATA DEL CORSO*
- *OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO*
- *SBOCCHI OCCUPAZIONALI: PROFESSIONI*
- *TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE*
- *SCADENZA IMMATRICOLAZIONE*
- *CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO*
- *MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE*
- *CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ PER IL RECUPERO*
- *CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE*
- *STRUTTURA E ORDINAMENTO DEL CORSO*
- *ATTIVITA' A LIBERA SCELTA (D)*
- *ATTIVITA' FORMATIVE TRASVERSALI (F)*
- *PROPEDEUTICITA'*
- *SBARRAMENTI*
- *ESAME FINALE*
- *PROGETTO PIL/TIROCINI*
- *DURATA DIVERSA DALLA NORMALE*
- *RICONOSCIMENTO DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO*
- *CONVALIDE DI ESAMI*
- *TRASFERIMENTI/PASSAGGI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI*
- *ALTRE INFORMAZIONI*

*Note: E' attivato il nuovo corso di studi di DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE secondo il DM 270/04. Di questo, per l'a.a. 2009/2010, risulta attivo solo il primo anno.*

<b>Accesso</b>	PROGRAMMATO – VEDI BANDO DI AMMISSIONE <a href="http://www.unife.it/interfacolta/design/ammissione">http://www.unife.it/interfacolta/design/ammissione</a>
<b>Modalità della didattica e frequenza</b>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Le lezioni si svolgeranno presso la Facoltà di Architettura di Ferrara.</p> <p>Il corso di laurea afferisce alla Facoltà di Architettura in collaborazione con Facoltà di Ingegneria e Università di Modena e Reggio Emilia – Facoltà di Ingegneria.</p> <p>Il corso di laurea sviluppa la sua didattica interamente in presenza.</p> <p>Il Corso di Laurea prevede l'obbligo di frequenza, che deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.</p> <p>Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza, mentre il docente responsabile del corso di insegnamento ha il dovere di accertarla.</p>
<b>Durata del corso</b>	Tre anni
<b>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</b>	<p>Si intende formare una figura di progettista in possesso di conoscenze tecnologiche e tecnico-operative che oltre agli elementi strumentali di sostegno al progetto abbia acquisito anche una sensibilità ed un'apertura critica rispetto alla capacità di definizione del problema di progetto e della contestualizzazione delle ipotesi progettuali nel sistema dei vincoli e delle risorse al contorno e dunque presenti capacità di coordinamento di specialisti interni ed esterni all'azienda al fine dell'ottenimento del risultato finale.</p> <p>Il Corso mira quindi a fornire gli strumenti di rappresentazione formale e funzionale del prodotto, nonché a trasmettere le tecniche di produzione delle immagini digitali, la conoscenza dei linguaggi visivi, dei meccanismi percettivi e dei sistemi cromatici, oltre alle competenze relative alle metodologie di pianificazione, progettazione, distribuzione e immissione sul mercato dei prodotti.</p> <p>Per la specificità della figura del Designer di Prodotto il modello di formazione adottato è di tipo induttivo, che postula la necessità di un processo sincronico e simultaneo di formazione nella costruzione del mix di conoscenze di base, tecnico-professionali e trasversali.</p> <p>Questa specificità sarà supportata da una didattica fortemente incentrata su tipiche metodiche dell'apprendimento delle tecniche del progetto basate su una vasta base esperienziale consolidata nel lavoro congiunto tra docente e studente (a tal scopo si prevedono 'laboratori progettuali' con elevato rapporto docente/numero studenti e spazi tipici della progettazione a disposizione) e sulla presenza di 'laboratori strumentali' in cui gli studenti potranno apprendere oltre al 'sapere' anche il 'saper fare'.</p> <p>Il progetto formativo è strutturato su tre sfere della conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZE DI BASE Si tratta di conoscenze che non attengono direttamente alla professione, ma che sono fondamentali per innescare lo sviluppo professionale. Sono conoscenze ad ampio spettro come, a titolo esemplificativo, quelle logico-matematiche, quelle di alfabetizzazione informatica, alcuni elementi di economia, le basi della formazione tecnologica ecc.</li> <li>- CONOSCENZE TECNICO-PROFESSIONALI Sono costituite dai "saperi" che attengono alle attività proprie delle diverse figure professionali. Si tratta di conoscenze e capacità determinanti per garantire l'esercizio della professionalità nel singolo settore di riferimento.</li> <li>- CONOSCENZE TRASVERSALI Sono quelle competenze relative ai comportamenti sul lavoro, patrimonio della persona, non legate a un contesto professionale specifico. Si tratta in particolare di competenze comunicative, relazionali, decisionali, di problem solving, di negoziazione ecc., che sono essenziali per trasformare il sapere tecnico in una prestazione lavorativa efficace.</li> </ul> <p>Particolare accento è dato alla presenza di materie umanistiche e ingegneristiche accanto a quelle progettuali. La scelta deriva da un triplo ordine di ragioni. Innanzi tutto le ragioni culturali che non possono non sostanziare un'iniziativa di tal natura nell'ambito emiliano-romagnolo. Impostare il nuovo corso su un'interrogazione - che oggi appare urgente anche sul piano disciplinare, se non su quello economico, sociale ed etico -, riguardo al ruolo del progetto in relazione al miglioramento della qualità della vita quotidiana grazie alla produzione industriale di oggetti, significa poter - e dover - affiancare all'opportuna formazione tecnica anche una dimensione umanistica ed economica. Al riguardo gli Atenei consorziati hanno elevate potenzialità ed è tale scelta di campo culturale che spinge a un corso di laurea interateneo che coinvolge non solo gli ambiti disciplinari scontati dell'ingegneria e dell'architettura ma anche gli ambiti - in corsi analoghi di altri atenei se non cancellati ampiamente sacrificati - della psicologia, della comunicazione e dell'economia. Sul piano della struttura formativa attribuita al corso, la scelta implica la volontà di formare una figura, da un lato dotata delle conoscenze tecniche di base che le consentano di affrontare ambiti</p>

	<p>produttivi e settori merceologici molto differenziati – rimandando come detto a un ciclo specialistico l’acquisizione di competenze più mirate -, dall’altro supportata da una formazione non solo tecnica, ma anche umanistica ed informata delle dinamiche economiche. Ciò allo scopo di controllare culturalmente non solo l’atto finale della formalizzazione del progetto ma la complessità dei processi economici, culturali, relazionali e comunicativi che a tale atto conducono. In altre parole si tratta di offrire competenze progettuali specifiche ma, al tempo stesso, anche la flessibilità che solo una formazione complessa - tecnica e umanistica – può offrire.</p> <p>Infine, la scelta è perfettamente in linea con la gamma delle aziende con cui il corso di laurea può e deve instaurare uno stretto rapporto di collaborazione e consente di rivolgersi all’ampissimo tessuto economico di piccole aziende che caratterizza il territorio emiliano-romagnolo.</p> <p>Il corso prevede:</p> <p>a- corsi monodisciplinari;</p> <p>b- corsi integrati;</p> <p>c- laboratori di progettazione.</p> <p>Il corso di laurea sarà articolato in due cicli, il primo costituito dai primi due anni, nei quali viene impartita una formazione di base ed un secondo ciclo costituito dal terzo anno dove la formazione viene incentrata su specifiche aree tematiche. La struttura portante del CdL è costituita dai laboratori di progettazione presenti in numero di tre per ogni anno nel primo ciclo e nel laboratorio di sintesi finale nel secondo ciclo.</p>
<p><b>Sbocchi occupazionali: professioni</b></p>	<p><b>Figura professionale:</b> - Designer Industriale</p> <p><b>Sbocchi occupazionali:</b></p> <p>Il laureato trova collocazione come ‘tecnico’ del progetto, in grado di sviluppare tutti gli aspetti di integrazione tra design del prodotto e processi tecnologici e produttivi, presso uffici tecnici e di ricerca e sviluppo delle imprese, o in studi professionali di progettazione e di consulenza. Il target di riferimento è il tecnico di progetto per la PMI in grado di gestire sia problemi di progetto low e medium end e in grado di gestire specificità esterne all’azienda, in ambiti sia spiccatamente che moderatamente innovativi nel campo del design. Si tratta di una tipica figura in grado di assecondare l’attuale trend di domanda di migliori qualità estetiche e ergonomiche a fronte di tecnologie comparabili atte a rendere più continuo il flusso tra tecnologia e stile. In particolare, la provincia di Bologna e di Forlì-Cesena, Modena Reggio Emilia e Ferrara, tra gli altri, i seguenti ambiti occupazionali specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• industrie per la progettazione e lo sviluppo di prodotti ad elevato contenuto tecnologico;</li> <li>• industrie motociclistiche per la progettazione di moto di elevate prestazioni, anche per il settore gara; industrie automobilistiche per autovetture di elevate prestazioni, destinate alla media e alta fascia del mercato;</li> <li>• industrie per l’automazione, la robotica e il “packaging”;</li> <li>• industrie per il confezionamento e la conservazione di prodotti alimentari e farmaceutici;</li> <li>• industrie del settore agroalimentare;</li> <li>• industrie per la progettazione e la produzione di stampi per aziende dei vari settori industriali; fonderie;</li> <li>• industrie per la progettazione e la produzione di macchine agricole, movimentazione terra, elevatori, gru, carri ponte, ecc.;</li> <li>• industrie per la progettazione e la produzione di macchine e impianti per la lavorazione del legno;</li> <li>• industrie dell’arredo;</li> <li>• industrie per la produzione di materiali compositi avanzati e la realizzazione dei corrispondenti componenti; industrie ceramiche; industrie di macchine per la progettazione ceramica;</li> <li>• industrie per la nautica da diporto; cantieri navali in genere;</li> <li>• industrie per la fornitura e l’assemblaggio di componenti (cambi, motoriduttori, sistemi di alimentazione, sistemi di iniezione, ecc.); industrie per la produzione di elettrodomestici;</li> <li>• industrie per lo sviluppo di software di ausilio alla progettazione meccanica, al disegno industriale assistito dal calcolatore, alla ingegneria inversa (reverse engineering), alla simulazione virtuale in genere;</li> <li>• industrie del settore della biomeccanica; industrie per la produzione di attrezzature ginniche; industrie ceramiche;</li> <li>• industrie di componentistica edile</li> </ul>
<p><b>Titolo necessario all’immatricolazione</b></p>	<p>Costituisce titolo di ammissione al corso di laurea il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, nonché il diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all’estero, dopo dodici di scolarità, che consenta l’ammissione all’Università e al corso di studi prescelto.</p>

<b>Scadenza immatricolazione</b>	Coloro che, in seguito al test di ammissione, verranno collocati in posizione utile ai fini della graduatoria, dovranno immatricolarsi secondo le indicazioni specificate sul bando relativo <a href="http://www.unife.it/interfacolta/design/ammissione">http://www.unife.it/interfacolta/design/ammissione</a>
<b>Conoscenze richieste per l'accesso</b>	Il Corso di studi è a numero chiuso (L. 264/1999). Per l'anno accademico 2009/2010, sono previsti 50 posti. Per l'accesso al Corso di Laurea si richiede una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Il test di ammissione si terrà anche nel caso in cui il numero degli iscritti sia inferiore al numero dei posti disponibili, in quanto il test selettivo è anche strumento di valutazione della preparazione di base delle studente da cui può dipendere l'attribuzione o meno del debito formativo (vedi oltre).
<b>Modalità di verifica delle conoscenze</b>	La verifica delle conoscenze verrà svolta attraverso un test di ingresso. L'ammissione al corso di laurea è subordinata alla prova d'esame e alla posizione in graduatoria dei partecipanti. Le modalità e contenuti sono descritte nell'apposito bando.
<b>Criteri per la determinazione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi e modalità per il recupero</b>	In relazione al D.M. 270/04, verrà valutato per ciascun candidato, rientrante tra gli ammessi al corso di Laurea in Design del prodotto industriale (classe L-4, DM 270/04), il punteggio conseguito nel test selettivo di ammissione. A coloro i quali abbiano conseguito un punteggio inferiore a 20 punti vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi saranno recuperati attraverso incontri seminariali coordinati dai docenti responsabili delle singole aree e supportati dai tutor di facoltà.
<b>Calendario delle attività didattiche</b>	Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione di esami. Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario: Il primo semestre inizia il giorno 21 Settembre 2009 e termina il 15 gennaio 2010 (la settimana dal 9/01 al 15/01 riservata alle revisioni ed eventuali recuperi di lezione) Il secondo semestre inizia 22 Febbraio 2010 e termina il giorno 4 giugno 2010  <i>Gli esami si svolgono sempre in periodi di fermo delle lezioni.</i>

#### Struttura ed Ordinamento del corso

La laurea in Design del prodotto industriale si consegue dopo una durata normale di tre anni, dopo aver acquisito 180 crediti.

#### Legenda

<b>Attività formative</b>	<p><b>A = di Base</b></p> <p>A1 = Formazione scientifica A2 = Formazione tecnologica A3 = Formazione di base nel progetto A4 = Formazione umanistica A5 = Formazione di base nella rappresentazione</p> <p><b>B = Caratterizzanti</b></p> <p>B1= Design e comunicazioni multimediali B2 = Discipline tecnologiche e ingegneristiche B3 = Scienze economiche e sociali</p> <p><b>C = Affini</b></p> <p><b>D = A scelta dello studente</b></p> <p><b>E1 = Lingua straniera</b></p> <p><b>E2 = attività formative relative alla preparazione della prova finale</b></p> <p><b>F = attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.</b></p>
<b>SSD: Settore Scientifico Disciplinare</b>	

Nota: Ogni insegnamento comporta il superamento di un esame

PRIMO ANNO								
N. ord.	Discipline	Settore disciplinare	TAF	Ambito Discipline	Tipologia crediti	Totale crediti	Ore frontali	Docente
<b>Primo semestre</b>								
1.	<b>Laboratorio del Disegno</b> Disegno e metodi di rappresentazione dello spazio Modellazione fisica	ICAR/17	A	5	P	9 (7)	135 (105)	In approvazione
2.	<b>Materiali per prodotto industriale</b> Scienza dei materiali Tecnologia dei materiali	ICAR/13 ING-IND/22 ING-IND/21	B C A	1 2	P T T	9 (5) (4)	90 (50) (40)	BALZANI MONTICELLI GARAGNANI
3.	<b>Laboratorio di Metodologie per definizione di progetto</b> Metaprogetto Processi e metodi del design Ergonomia cognitiva	ICAR/12 ICAR/13 M-PSI/01	A B B	2 1 3	P P P	11 (7) (2) (2)	165 (105) (30) (30)	ACOCELLA In approvazione In approvazione
<b>Secondo semestre</b>								
4.	<b>Fondamenti di metodi numerici per la grafica</b>	MAT/08	A	1	T	8	80	PARESCHI
5.	<b>Laboratorio di Tecnologie di prodotto I</b> Design di prodotto Materiali e progettazione di elementi costruttivi Scienza e tecnologia dei materiali	ICAR/13 ICAR/12 ING-IND/22	A B C	3 2	P P P	11 (7) (2) (2)	165 (105) (30) (30)	TRIPPA In approvazione MOLLICA
6.	<b>Fondamenti di CAD</b>	ING-IND/14	B	2	T	6	60	SUSMEL LAMMA
7.	<b>Storia del design 1</b>	ICAR/18	A	4	T	6	60	MULAZZANI
<b>Totale crediti: 60</b>								

SECONDO ANNO (NON ATTIVO)								
N. ord.	Discipline	Settore disciplinare	TAF	Ambito Discipline	Tipologia crediti	Totale crediti	Ore frontali	
8.	<b>Laboratorio di Progettazione di prodotto I</b> Design di prodotto Materiali e progettazione degli elementi costruttivi Fotografia	ICAR/13 ICAR/12 ICAR/16	A A B	3 2 1	P P P	11 (7) (2) (2)	165 (105) (30) (30)	
9.	<b>Lingua inglese</b>	L-LIN/12	E		T	6	60	
10.	<b>Strategia e gestione delle imprese</b>	SECS-P/06	C		T	6	60	
11.	<b>Estetica e comunicazione</b> Estetica Processi comunicativi	M-FIL/05 SPS/08	A B	4 3	T T	9 (5) (4)	90 (50) (40)	
<b>Secondo semestre</b>								
12.	<b>Laboratorio di Tecnologie di prodotto II</b> Design di prodotto Tecnologie del design Metodi di ottimizzazione della forma	ICAR/13 ICAR/13 ICAR/08	B B A	1 1 2	P P P	11 (7) (2) (2)	165 (105) (30) (30)	

13.	Storia del design 2	ICAR/18	C		T	6	60
14.	Laboratorio di Computer grafica					9	90
	Disegno automatico	ING-INF/05	B	2	P	(5)	(50)
	Tecniche di rappresentazione	ICAR/17	A	5	P	(4)	(40)
<b>Totale crediti: 58</b>							

TERZO ANNO (NON ATTIVO)							
N. ord.	Discipline	Settore disciplinare	TAF	Ambito Discipline	Tipologia crediti	Totale crediti	Ore frontali
15.	Laboratorio di Progettazione di prodotto II					11	165
	Design di prodotto	ICAR/13	B	1	P	(7)	(105)
	Valutazioni economiche	ICAR/22	B	3	P	(2)	(30)
	Semiotica	M-FIL/05	A	4	P	(2)	(30)
16.	Laboratorio di comunicazione e prototipazione del progetto					9	90
	Real-time rendering	ING-INF/05	B	2	P	(5)	(50)
	Tecniche di presentazione digitale del progetto	ICAR/13	B	1	P	(4)	(40)
17.	Tecnologia e prototipazione rapida	ING-IND/16	B	2	T	8	80
<i>Lo svolgimento del laboratorio di sintesi è annuale</i>							
18.	Laboratorio di sintesi finale					28	325
	Design di prodotto	ICAR/13	B	1	P	(10)	(150)
	Disciplina integrativa teorico-applicativa		D		P	(6)	(90)
	Disciplina integrativa teorico-applicativa		D		P	(6)	(90)
	Disciplina integrativa teorica		D		P	(3)	(45)
	Attività pratiche formative		F		P	(3)	(75)
19.	Prova finale		E			6	6
<b>Totale crediti: 62</b>							

<b>Attività a libera scelta (di tipo D)</b>	<p>Le attività di questa tipologia organizzate all'interno di ciascun laboratorio di sintesi finale sono integrate e convergenti verso un percorso di definizione ed elaborazione della tesi di laurea.</p> <p>La scelta, da parte dello studente, del Laboratorio di Sintesi Finale implica di per se la scelta anche delle discipline di tipologia "D".</p> <p>Qualora lo studente intenda introdurre nel proprio programma di studi, all'interno del Laboratorio di Sintesi Finale, discipline di tipologia "D" sostitutive di quelle contemplate, potrà farne richiesta e comunque dovranno essere compatibili con le finalità didattiche del Laboratorio prescelto.</p>	
<b>Attività formative trasversali (di tipo F) Stage, tirocinio, altro</b>	<p>All'interno del laboratorio di sintesi finale sono previsti 3 crediti riconducibili ad attività di tipo F che verranno svolte sottoforma di workshop.</p> <p>Il consiglio di Facoltà può riconoscere fino ad un massimo di 3 crediti per attività formative svolte al di fuori della Facoltà.</p>	
<b>Propedeuticità</b>	<b>Non si può sostenere l'esame di:</b>	<b>Se non si è superato l'esame di:</b>
	Laboratorio di tecnologie di prodotto I	Laboratorio di Metodologie per definizione di progetto
	Laboratorio di progettazione di prodotto I	Laboratorio di tecnologie di prodotto I
	Laboratorio di tecnologie di prodotto II	Laboratorio di progettazione di prodotto I
	Laboratorio di progettazione di prodotto II	Laboratorio di tecnologie di prodotto II
	Laboratorio di sintesi finale	Laboratorio di progettazione di prodotto II

<b>Esame finale</b>	<p>La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato a carattere progettuale. Le attività di ciascun laboratorio di sintesi finale sono integrate e convergenti verso un percorso di definizione ed elaborazione della tesi di laurea.</p> <p>L'elaborato potrà essere redatto in lingua italiana o in lingua inglese. I criteri di attribuzione del voto di laurea terranno conto della carriera di studio dello studente, dell'autonomia dello studente nell'affrontare la tematica assegnata e dell'originalità e correttezza del lavoro documentato nella relazione finale.</p> <p>La commissione di laurea ha a disposizione massimo 8 punti ad integrazione della media curriculare.</p> <p>Il punteggio finale viene espresso in centodecimi (/110), con eventuale lode</p>
<b>Progetto P.I.L. / o Tirocini</b>	<p>Agli studenti che partecipano al progetto di ateneo "Percorsi di inserimento lavorativo" (PIL) vengono riconosciuti crediti di tipologia D ed F come di seguito indicato:</p> <p>il sottoprogetto 1, pari a 120 ore, sarà riconosciuto per crediti di tipologia D per 6 cfu. Il sottoprogetto 2, pari a 300 ore di tirocinio esterno, se effettuato, verrà riconosciuto per i 3 CFU di tipo F.</p>
<b>Durata diversa dalla normale</b>	<p>La durata normale del corso di laurea in Design del Prodotto industriale è di tre anni. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo lo studente che non intende seguire gli studi secondo la durata normale può fare richiesta di seguire un curriculum con durata inferiore alla normale (ma comunque pari ad almeno due anni) presentando al Consiglio di Facoltà la propria proposta. La struttura didattica delibererà in merito</p>
<b>Riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'estero</b>	<p>Il Riconoscimento di una laurea conseguita all'estero per la laurea in Design del prodotto industriale è stabilita dal Consiglio di Facoltà, previa presentazione della richiesta corredata dai programmi dei corsi.</p> <p>Per informazioni amministrative rivolgersi all'Ufficio Mobilità internazionale e studenti stranieri – Via Savonarola, 9 – e-mail: mob_int@unife.it</p>
<b>Convalide di esami</b>	<p>Le richieste di qualsiasi tipo di convalida esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio di Facoltà, devono essere presentate alla segreteria studenti – via Savonarola, 9 -, corredate dei relativi programmi dei corsi.</p>
<b>Trasferimenti/passaggi i studenti provenienti da altri Atenei</b>	<p>Le domande di passaggio o di trasferimento verranno accolte sul primo anno previo esame di ammissione e collocazione in graduatoria in posizione utile.</p> <p>Per l'a.a 2009/10 è attivato solo il primo anno di corso.</p> <p>Per trasferimenti sul secondo e terzo anno, in futuro occorrerà fare riferimento ai posti che eventualmente si sono liberati sul primo e secondo anno degli anni accademici precedenti.</p> <p>Le domande per ricoprire i posti liberi sul secondo e terzo anno potranno essere presentate da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>studenti provenienti da corsi di Laurea della classe delle lauree in Disegno industriale di altro Ateneo;</li> <li>laureati in altro Ateneo nella classe delle lauree in Disegno industriale;</li> <li>studenti o laureati provenienti da classi diverse rispetto le suddette</li> </ol> <p>Gli studenti di cui alla precedente categoria c) dovranno preventivamente sostenere l'esame di ammissione al corso di laurea in design del prodotto industriale; eventuali esami superati presso la sede di provenienza potranno essere convalidati presentando la certificazione del programma svolto.</p> <p>Per la formulazione della graduatoria definitiva si tiene conto del merito scolastico e, in caso di parità, vale la data della presentazione della domanda di collocazione in graduatoria presso questa sede.</p> <p>Il Consiglio esamina i casi sulla scorta dei curriculum e delle documentazioni presentate.</p> <p>La scadenza delle domande è il 31 luglio.</p> <p>Si riportano, a titolo informativo, le condizioni per accedere agli anni successivi al primo anche se non sono ancora attivati:</p> <p>per accedere al Secondo Anno sono necessari esami convalidati per almeno 30 CFU; per accedere al Terzo Anno sono necessari esami convalidati per almeno 90 CFU.</p>
<b>Altre Informazioni</b>	<p>Per maggiori informazioni vedi: il Regolamento didattico di Facoltà e il Regolamento Studenti</p>

Ferrara, Agosto 2009

**IL PRESIDE DELLA FACOLTÀ  
Prof. Graziano TRIPPA**